

Carpi cresce ancora

Il Consorzio autonomo per il riciclo di plastiche da superficie privata apre le porte a IM Plast, TIR Italia e TTM.

2 marzo 2021 08:36

Il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI), che riunisce aziende attive nella raccolta, riciclo e produzione di plastiche provenienti da superficie privata, ha accolto tre nuove aziende, che portano il numero dei consorziati a 45.

La prima è I.M. PLAST, con sede a Caserta, che opera nel settore di riciclo di scarti industriali e della produzione di sacchetti in LDPE. Entra a far parte del Consorzio anche T.I.R.

Italia con sede a Sedegliano (UD), specializzata nei trasporti nazionali e internazionali, anche di rifiuti. Infine, TTM (Tessitura Tele Metalliche Rossi) con sede a Villaguarda (CO), che produce, commercia ed esporta reti tele metalliche ed è specializzata in tele per cambia filtri automatici.



Secondo il presidente del Consorzio, Luciano Pazzoni (nella foto), i nuovi ingressi testimoniano il ruolo del consorzio come punto di riferimento per le tante aziende della filiera, che contribuiscono a valorizzare il comparto e a creare una squadra sempre più unita.

"Un'intera filiera che lavorando assieme sviluppa le sinergie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del Consorzio: il mantenimento e il prosieguo dell'economia circolare, che alcune nostre consorziate praticano ormai dal 1970. Una rete che siamo certi continuerà a crescere nell'Interesse del settore e del Paese".